



Data di pubblicazione: 27/05/2022

Nome allegato: *Determina rev. prezzi Silvi Marina.pdf*

CIG: 7657405282 (LOTTO 1); 7657455BC2 (LOTTO 2);
7657470824 (LOTTO 3); 765748113A (LOTTO 4);

Nome procedura: *Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, volta all'affidamento della gestione "global service" presso le Case di soggiorno ex Enam site in Lorica di Pedace (CS) Lotto 1, San Cristoforo al Lago (TN) Lotto 2, Silvi Marina (TE) Lotto 3, Fiuggi (FR) Lotto 4.*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS30/00371/2022 del 19 / 05 / 2022

Oggetto: Modifica del contratto per l'affidamento della gestione in global service della Casa di soggiorno ex ENAM sita a Silvi Marina (TE), ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) e lett. c) del D.Lgs. n.50/2016 con conseguente approvazione dell'aumento del prezzo omnicomprensivo pro capite giornaliero.

Lotto 3: CIG: 7657470824.

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;
- VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 147 del 11 dicembre 2019, con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore centrale della Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 Dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022 – 2024 (PTPCT), adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.20 del 02.03.2022;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10/12/2021, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di

quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022, di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 161 del 29 ottobre 2021;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016, recante «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), e relative norme di attuazione;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», convertito con la Legge 55/2019;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la determinazione RS30/509/2018 del 16/10/2018, con la quale è stata indetta una procedura aperta di carattere comunitario per l'affidamento della gestione in global service delle Case di soggiorno ex ENAM site in Lorica di Pedace (CS) Lotto1, San Cristoforo al Lago (TN) Lotto 2, Silvi Marina (TE) Lotto 3 e Fiuggi (FR) Lotto 4;

VISTA la determinazione RS30/238/2019 del 15/04/2019, con la quale è stato autorizzato l'affidamento della gestione in global service della Casa di soggiorno ex ENAM sita a Silvi Marina (TE), Lotto 3, a favore della società Il Colibrì Soc. Coop – via Caduti di Marzabotto 36- 47922 Rimini (RN) – P.IVA 01860580404;

CONSIDERATO che in data 17/6/2019 è stato sottoscritto con la società Il Colibrì Soc. Coop. il relativo contratto di affidamento per una durata di 36 mesi con decorrenza dal 15/9/2019 per un importo complessivo pari ad euro 1.732.056,48 Iva esclusa e per una tariffa giornaliera pari ad euro 52,07 Iva esclusa;

PRESO ATTO che, come relazionato dal competente RUP, in data 16/12/2019, il DEC dell'epoca ha provveduto con apposito verbale alla consegna dell'immobile in parola alla società aggiudicataria allo scopo di consentire l'inizio dell'esecuzione contrattuale;

RILEVATO che nel predetto verbale è stato dato atto che presso la Struttura erano in corso i lavori di rifacimento della centrale termica ed era altresì in corso la consegna ai competenti organi dei VV.FF. del progetto esecutivo di adeguamento dell'impianto Antincendio volto all'ottenimento del prescritto CPI;

VISTO che, come relazionato dal RUP, in assenza del certificato di prevenzione

incendi presso la Struttura, il contratto in questione non ha avuto un inizio di esecuzione, avendo la ditta aggiudicataria preso in consegna la Casa Albergo esclusivamente ai fini della custodia avendo la stessa omesso di rilasciare la dichiarazione, come previsto dall'art. 9, comma 2, lett. c) del contratto, "che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle attività";

ATTESO che, a detta del RUP, la Direzione Regionale Abruzzo, compatibilmente con l'emergenza Covid e le connesse sospensioni di attività, ha svolto e ultimato gli adempimenti amministrativi necessari per l'ottenimento del CPI al competente Comando dei Vigili del Fuoco ed ha inoltrato la relativa domanda in data 20 gennaio 2022;

TENUTO CONTO che, a seguito di una riunione di coordinamento indetta a livello regionale con l'operatore economico aggiudicatario per la ripartizione delle attività da espletare ai fini del rilascio del CPI, Il Colibrì ha avanzato dei dubbi sulla possibilità di gestire il contratto sospeso alle condizioni originarie in conseguenza degli effetti della pandemia da Covid-19 e del notevole incremento dei costi energetici e delle materie prime collegati all'odierna contingenza internazionale;

ATTESO che, con nota PEC prot. INPS 3880.23/04/2022.0002091, la società Il Colibrì ha formalizzato alla competente Direzione regionale tali dubbi, avanzando richiesta di riequilibrio delle iniziali condizioni contrattuali mediante revisione dei prezzi originari pattuiti nella misura del 6,4% sulla base dell'indice FOI- marzo 2022, con riserva di ulteriore revisione annuale ai sensi dell'art.7 bis del contratto;

RILEVATO che nella stessa PEC, l'operatore ha richiesto, inoltre, che la decorrenza della durata di 36 mesi dell'affidamento abbia inizio a partire dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione contrattuale, oltre ad avanzare una richiesta di incremento di ulteriori 24 mesi della durata contrattuale a titolo di compensazione dei maggiori oneri sostenuti durante il periodo di sospensione dell'appalto;

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Abruzzo, con PEI prot. INPS 3880.28/04/2022.0002145, in una nota a firma del RUP e del Direttore regionale, inoltrata alla Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti ed alla Direzione Centrale Credito Welfare e Strutture Sociali, ha espresso parere favorevole in ordine alle richieste avanzate dall'operatore economico, ad eccezione dell'istanza di allungamento di ulteriori 24 mesi della durata dell'affidamento, in quanto non suffragata da alcuna previsione del Codice degli appalti né contemplata negli atti di gara o nel contratto sottoscritto;

ATTESO che la Direzione Regionale Abruzzo ha richiesto alla Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti e alla Direzione Centrale Credito Welfare e Strutture Sociali di concedere la revisione dei prezzi contrattuali nella misura del 6,4%, di confermare l'impossibilità dell'allungamento di 24 mesi della vigenza del contratto di appalto in

parola e di autorizzare la decorrenza dei 36 mesi di vigenza contrattuale dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione dell'affidamento;

VISTE le PEI prot. INPS 0017.29/04/2022.0031513 e PEI prot. INPS 0017.03/05/2022.0031631, con le quali la Direzione Centrale Credito Welfare e Strutture Sociali ha espresso la propria condivisione circa la soluzione proposta dalla Direzione Regionale Abruzzo, suggerendo al RUP di verificare la congruità della misura percentuale di revisione prezzi richiesta dal gestore avvalendosi del supporto del competente Coordinamento generale Statistico Attuariale;

VISTA la PEI prot. 0017.03/05/2022.0031618, con la quale la Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti, nel condividere le soluzioni proposte dalla Direzione regionale Abruzzo, ha rappresentato alla competente Direzione regionale la necessità di acquisire una dettagliata relazione istruttoria del RUP con tutte le motivazioni a supporto della modifica contrattuale da autorizzare, comprese le necessarie indicazioni sulla quantificazione economica della revisione dei prezzi da apportare e sulla relativa copertura finanziaria in bilancio per gli esercizi finanziari relativi sul capitolo di spesa dedicato;

VISTA la PEI prot. INPS 3880.06/05/2022.0002320, con la quale il Direttore regionale dell'Abruzzo, tra l'altro, ha provveduto alla trasmissione della relazione di competenza del RUP dell'esecuzione contrattuale;

PRESO ATTO che in tale relazione il RUP ha dichiarato che, a proprio parere, nella fattispecie in esame sussistono i presupposti per procedere alle modifiche richieste, essendo valido ed efficace il contratto in corso con la società Il Colibrì, anche se, per scelte dei competenti organi regionali, la produzione degli effetti è stata sospesa a seguito di un accordo tra le parti;

TENUTO CONTO che il RUP, approfondendo la fondatezza della richiesta di revisione prezzi avanzata dall'operatore economico, ha rilevato che l'aumento dei prezzi delle materie prime, dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, collegati all'odierna contingenza internazionale, ed in parte agli effetti dell'epidemia Covid-19, hanno determinato un aumento dei costi di gestione dell'appalto tale da giustificare la richiesta revisione dei prezzi;

CONSIDERATO che il RUP ha relazionato che, al momento della stesura degli atti di gara e della sottoscrizione del contratto, non era possibile prevedere né l'attuale contingenza internazionale (una guerra in corso sul territorio europeo che ha inciso notevolmente sul prezzo delle materie prime e sul costo dell'energia e del gas), né la pandemia da Covid-19;

TENUTO CONTO che, a parere del RUP, la diffusione del Coronavirus va ricondotta ad una circostanza imprevista ed imprevedibile al momento della sottoscrizione del contratto e alla data di indizione della procedura di gara, ed è idonea a sperequare il sinallagma;

PRESO ATTO che, nella relazione di cui trattasi, il RUP sottolinea che, per entrambi i casi, il legislatore nazionale è intervenuto ponendo l'accento sulla

necessità, nel settore della contrattualistica pubblica, di mantenere in equilibrio il sinallagma contrattuale dei contratti di durata proprio attraverso il meccanismo della revisione dei prezzi;

TENUTO CONTO che il RUP non ha ravvisato elementi ostativi per dare seguito alla richiesta di adeguamento dei prezzi avanzata dall'appaltatore;

CONSIDERATO che il RUP ritiene sussistenti, nel caso in esame, i presupposti per far decorrere dei 36 mesi di vigenza contrattuale dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto, tenendo conto che l'appaltatore dovrà svolgere, come contrattualmente previsto, 9 periodi di apertura della Struttura sociale in parola;

TENUTO CONTO che, essendo le relazioni istruttorie del RUP inoltrate dalla competente Direzione regionale incomplete, con PEI del 10/05/2022 prot. INPS 0017.10/05/2022.0033015, la Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti, alla luce delle Linee Guida ANAC n.3 relative ai compiti del RUP, ha richiesto una integrazione delle relazioni prodotte;

PRESO ATTO che nella relazione integrativa trasmessa il RUP, nel richiamare integralmente i contenuti della precedente relazione del 6/05/2022, rende noto che, a seguito di interlocuzioni con il Coordinamento generale Statistico Attuariale, quest'ultima Struttura ha confermato la congruità dell'istanza avanzata dalla società Il Colibri' per l'adeguamento dei prezzi contrattuali, sulla base dell'indice FOI per il periodo marzo 2021- marzo 2022, nella misura del 6,4%;

ATTESO che secondo le valutazioni condotte dagli organi deputati, per effetto della revisione dei prezzi contrattuali, la tariffa unitaria giornaliera omnicomprensiva da corrispondere sulla base delle presenze effettive passa da euro 52,07 IVA esclusa ad euro 55,40 Iva esclusa, mentre l'importo massimo spendibile e non superabile del corrispettivo per la remunerazione dell'appaltatore passa da euro 1.732.056,48 IVA esclusa ad euro 1.842.908,40 Iva esclusa;

RILEVATO che il RUP, per tutto quanto sopra esplicitato, propone alla Stazione appaltante di accogliere la richiesta di revisione dei prezzi formulata dall'operatore economico Il Colibri', di stabilire l'incremento della tariffa giornaliera e del corrispettivo per il servizio di cui trattasi nelle misure sopra specificate come pure di stabilire la decorrenza contrattuale di 36 mesi dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto;

RITENUTO che le menzionate modifiche contrattuali, consistenti in una lievitazione del prezzo per una corresponsione di un maggior importo concedono il vantaggio per la SA di non subire, nel difficile momento attuale, aggravii gestionali;

TENUTO CONTO che la modifica proposta dal RUP è in linea con quanto previsto dall'art. 106, comma 1 del Codice dei contratti ed in particolare alla *lett. a)* che consente le modifiche contrattuali a condizione che siano state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e

inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi ed alla lett. c) la quale prevede che la necessità di modifica sia determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'ente aggiudicatore e la modifica non altera la natura generale del contratto;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Abruzzo, con PEI prot. INPS 3880.17/05/2022.0002545 a firma del direttore regionale ha dichiarato di far propri i contenuti dell'istruttoria condotta dal RUP;

APPURATO che le modifiche proposte non sono qualificabili come sostanziali, ne può ritenersi la fattispecie qualificabile come rinegoziazione contrattuale;

RILEVATO che in detta nota, presumendo di avviare il servizio il 1° luglio p.v., la competente direzione regionale ha suddiviso la spesa per le diverse annualità di esecuzione del contratto come da elenco sotto riportato, previa conferma da parte della competente Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture Sociali alla Stazione appaltante della disponibilità delle relative risorse finanziarie:

€ 307.151,40, Iva esclusa per l'anno 2022;
€ 614.302,80, Iva esclusa per l'anno 2023;
€ 614.302,80, Iva esclusa per l'anno 2024;
€ 307.151,40, Iva esclusa per l'anno 2025;

PRESO ATTO che la Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture Sociali, all'uopo interpellata, con PEI prot. mittente INPS.0045.18/05/2022.0027732 ha confermato che le risorse finanziarie indicate nella PEI prot. INPS 3880.17/05/2022.0002545 comprensive di IVA, sono già nella disponibilità della Direzione Regionale Abruzzo sul capitolo di spesa 3U1205116* per il corrente esercizio finanziario e che la copertura finanziaria verrà assicurata anche negli anni successivi;

ATTESO che la suddetta Direzione ha previsto che la spesa per l'annualità 2022 andrà impegnata sulle voci di spesa del capitolo 3U1205116* come di seguito indicato in tabella:

POSIZIONE FINANZIARIA	IMPORTO (IVA inclusa)
3U120511601	236.076,56
3U120511602	93.681,18
3U120511607	44.966,96

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare, secondo quanto proposto dal RUP e dalla competente direzione regionale, la modifica del contratto di affidamento della gestione in global service della Casa di soggiorno ex ENAM sita a Silvi Marina (TE), ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) e c) del D.Lgs. n.50/2016;
- di autorizzare, per tutte le valutazioni effettuate a livello regionale, che i 36 mesi contrattuali decorreranno dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione contrattuale indicata presuntivamente dalla Direzione Regionale Abruzzo al 1° luglio 2022, tenendo conto che l'appaltatore dovrà svolgere, come pattuito, 9 periodi di apertura della Struttura sociale in parola (periodo natalizio, pasquale ed estivo);
- di dare atto che la modifica in aumento dell'aumento del prezzo onnicomprensivo pro capite giornaliero è pari alla misura del 6,4% secondo l'indice FOI per il periodo marzo 2021- marzo 2022;
- di dare atto che in conseguenza dell'incremento di cui sopra il prezzo onnicomprensivo pro capite giornaliero da corrispondere all'operatore economico in base alle presenze effettive ammonta ad euro 55,40 Iva esclusa e a euro 67,59 Iva inclusa;
- di dare atto che, a seguito della modifica contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. a) e c) del D.Lgs. n.50/2016, detto incremento valga dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione contrattuale indicata, presuntivamente dalla Direzione Regionale Abruzzo per il 1° luglio 2022;
- di stabilire che per effetto della modifica contrattuale il corrispettivo per l'erogazione del servizio in parola è pari a euro 1.842.908,40 (Iva esclusa), Iva pari a euro 405.439,78 per un importo complessivo di euro 2.248.348,26 Iva inclusa per 36 mesi ed è da intendersi quale valore massimo pagabile e non superabile, essendo la corresponsione dei compensi subordinata alle presenze effettive degli aventi diritto;
- di rimodulare la spesa per l'anno 2022 che passa da euro 420.349,62 Iva inclusa ad euro 374.724,71 Iva inclusa
- di dare atto che la somma di euro 1.842.908,40 Iva esclusa, con Iva pari a euro 405.439,78 per un totale di euro 2.248.348,26 Iva inclusa sarà imputata sul capitolo di spesa 3U1205116* degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025 come da tabella che segue:

ANNO	IMPORTO	IVA	TOTALE
2022- 6 mesi	307.151,40	67.573,31	374.724,71
2023- 12 mesi	614.302,80	135.146,62	749.449,42
2024- 12 mesi	614.302,80	135.146,62	749.449,42
2025 – 6 mesi	307.151,40	67.573,31	374.724,71
TOTALE	1.842.908,40	405.439,86	2.248.348,26

- di autorizzare la spesa di euro 2.248.348,26 IVA inclusa per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025;
- di dare atto che, come comunicato dalla Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture Sociali, le risorse finanziarie necessarie per il 2022 sono già nella disponibilità della DR Abruzzo sul capitolo di spesa 3U1205116* e che saranno previste le risorse economiche necessarie per le annualità successive nei bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2023,2024,2025;
- di demandare al RUP tutte le modalità operative specifiche di svolgimento degli ulteriori adempimenti che si renderanno necessari per la gestione del contratto a seguito della modifica attuata con il presente atto;
- di demandare alla Direzione Regionale Abruzzo la gestione e l'esecuzione contrattuale con relativa assunzione degli impegni di spesa sul capitolo 3U1205116* per l'esercizio finanziario 2022 ed anni successivi;
- di demandare al RUP la pubblicazione della modifica del contratto ai sensi dell'art.106, comma 5, del Codice degli appalti nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Il Direttore Centrale

Maurizio Emanuele Pizzicaroli

Firmato Digitalmente da:
Maurizio Emanuele Pizzicaroli
Sottoscritto in data: 19/05/2022